

Articoli Selezionati

			Brescia Oggi		
28/04/15	STAMPA LOCALE	25	Una serata per parlare di Expo 2015	...	1
			Corriere del Veneto Edizione di Venezia e Mestre		
23/04/15	STAMPA LOCALE	8	Expo, la mappa on line per scoprire l' «altra» Venezia	Cargasacchi Margherita	2
			Corriere della Sera Vivi Milano		
29/04/15	CONFARTIGIANATO	55	Guarda, prova e assaggia	...	3
			Eco di Bergamo		
23/04/15	STAMPA LOCALE	15	Expo, la carica delle «piccole» alla kermesse	...	4
24/04/15	STAMPA LOCALE	9	Expo, no mandolino	Gandola Giorgio	6
25/04/15	STAMPA LOCALE	15	«Forme» esalta la provincia top per i formaggi	Vitali Roberto	7
			Gazzettino Belluno		
23/04/15	STAMPA LOCALE	7	La produzione bellunese unita nel nome dell'Expo	Dt	9
			Giornale di Brescia		
20/04/15	ARTIGIANATO E PMI	29	EXPO 2015 Le imprese a confronto con il mondo	...	10
			Giornale di Monza		
21/04/15	STAMPA LOCALE	35	Intervista a Paolo Ferrario - Le imprese Brianzole saranno protagoniste del FuoriExpo»	...	11
			Giornale di Vicenza		
23/04/15	STAMPA LOCALE	8	L'artigianato sposa il turismo E punta all'Expo	Giacomuzzo Cristina	12
			Giorno Bergamo - Brescia		
29/04/15	STAMPA LOCALE	6	Confartigianato. Progetto Expo-rt per La manifattura	...	14
			Giorno Legnano		
28/04/15	STAMPA LOCALE	5	Il presidente di Confartigianato Lombardia vede rosa - «Prodotto interno lordo e ripresa Arrivano segnali incoraggianti»	Pessina Marino	15
			Giorno Lodi Crema Pavia		
23/04/15	STAMPA LOCALE	4	Expo, il Lodigiano dà il meglio	De Benedetti Laura	16
			Nuova del Sud		
21/04/15	CONFARTIGIANATO	15	L'eccellenza artigiana in vetrina all'Italian Mayers Village a Milano	...	17
			Nuova Ferrara		
29/04/15	STAMPA LOCALE	12	L'Expo parla da oggi ferrarese	...	18
			Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso		
23/04/15	STAMPA LOCALE	16	Botteghe venete sul web in vetrina per Expo 2015	Codognato Gianluca	19
			Provincia Como		
19/04/15	STAMPA LOCALE	12	Come vendere all'estero? Martedì 21 Aprile lo scoprirete in Confartigianato	...	20
			Resto del Carlino Modena		
22/04/15	STAMPA LOCALE	9	Una selezione 'prelibata' per i turisti di Expo	Zanasi Emanuela	21
			Voce di Mantova		
21/04/15	STAMPA LOCALE	2	Lettere - Confartigianato: il futuro si chiama Expo-rt	...	23
26/04/15	STAMPA LOCALE	2	Lettere - "Futuro/presente": la settimana dedicata ai giovani e alla nuova cultura artigiana al fuori expo Confartigianato	...	24

COMEZZANO CIZZAGO
UNA SERATA
PER PARLARE
DI EXPO 2015

Serata «Expo» a Comezzano-Cizzago: il Comune organizza in sala polifunzionale un incontro per parlare dell'esposizione universale di Milano. Alle ore 21 interverranno l'assessore regionale al territorio Viviana Beccalossi, Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato, il gruppo Orgoglio Brescia ed Emanuele Ghirardelli di Coldiretti.



Expo, la mappa on line per scoprire l'«altra» Venezia

Iniziativa della **Confartigianato** tra itinerari e botteghe del vetro, panifici, gioielli e gondole

La vicenda

● Confartigianato imprese veente ha aperto un sito che si chiama www.discoverimgartigianato.com.

● C'è la mappa delle imprese artigianali doce e degli itinerari divisi per interessi: arte, natura, gusto,...

VENEZIA La bottega di stoffe con pizzi e merletti, la fonderia di Venezia, l'ultima rimasta, l'atelier dove si comprano costumi storici, i negozi dei maestri vetrai. Dietro gli angoli, nelle calli, su e giù per i ponti, si scoprono laboratori artigianali che fanno invidia a tutto il mondo. Ma non è semplice individuarli. Scoprirli è più facile con lo strumento di comunicazione www.discoverimgartigianato.com, pensato da **Confartigianato** Imprese Veneto in occasione dell'Expo. È la guida dei visitatori alla scoperta delle eccellenze dell'artigianato. La navigazione permette la consultazione per interessi (Arte, Natura, Gusto, Moda, Servizi alla persona) e per scopo (Business o tempo libero). Sono stati caricati già 20 itinerari e sono 138 le botteghe consigliate. Il sito web propone il panificio pasticceria Palmisano a Burano, la Cincotto restauri a Cannaregio, la Seguso Gianni per la lavorazione del vetro a Mura-

no, l'azienda artigianale Girani per il caffè, a Venezia dal 1928, la Bottega Tramontin Gondole in Calle del Fabbro, il negozio Bastianello Arte dove si progettano e realizzano i gioielli a San Marco. «Purtroppo la città vede la presenza di un degrado merceologico — dice Enrico Vettore, funzionario **Confartigianato** Venezia — C'era la necessità di uno strumento in grado di aiutare il visitatore a capire quali sono le botteghe artigiane che offrono prodotti autentici, artigiani che sanno spiegare il prodotto e il lavoro che c'è dietro». Oltre all'artigianato veneziano, il sito ospita anche gli itinerari culturali di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza. «Attraverso questo strumento web, il visitatore è finalmente in grado di scoprire il significato profondo della parola Artigianato — dice Luigi Curto, presidente di **Confartigianato** Imprese Veneto — alla Regione chiediamo ospitalità, tramite un link all'interno del loro portale turismo e di poter iniziare un rapporto con Veneto promozione, per lo sviluppo di sinergie sul piano del reciproco interesse». Le imprese manifatturiere venete sono 60.845, il 58,4% delle quali sono artigiane. I prodotti alimentari costituiscono uno dei settori a più alta concentrazione di imprese artigiane e si confermano nel 2014, uno dei settori traino dell'export manifatturiere veneto (+3,4% rispetto al 2013). Il Veneto è la seconda regione italiana per valore aggiunto prodotto da questo settore.

Margherita Cargasacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In via Tortona

Guarda, prova e assaggia

Farsi prendere per la gola? Niente di più facile nel semestre di Expo. Una ghiotta occasione per soddisfare anche i palati più esigenti la offre, in via Tortona, l'«[Italian Makers Village](#)» il fuori Expo di [Confartigianato](#) Lombardia, aperto da giovedì 30 con gli stand della «Rassegna delle Eccellenze» Made in Italy e spazi esterni riservati allo Street Food di qualità, ma non solo. Ogni settimana si alterneranno diversi artigiani che si potranno vedere all'opera nelle loro botteghe «fedelmente riprodotte». Poi c'è il Food Village interno che proporrà, accanto alla ristorazione con prodotti selezionati da Slow Food, diversi eventi degustativi. Il lunedì i Paesi cluster con una realtà straniera presente

ogni settimana; martedì e mercoledì, degustazioni, appuntamenti educational e presentazioni di libri e guide; giovedì, showcooking e nei weekend (venerdì-domenica) conferenze e incontri sui temi di Expo. Per lo street food (ospiti permanenti e a rotazione) figurano tra gli altri la «Nuova Tripperia Fiorentina» celebre per il panino al lampredotto e la «Pizzeria F.lli Bassini» di Forlì. Tra le bevande artigianali: vino imbottigliato da [lmv](#), birra, caffè, tè e tisane. Tema della prima settimana è la Lombardia. Previsti dj set e collegamenti a cura di Radio Italia. **m.lott.**

ITALIAN MAKERS VILLAGE. DAL 30 APR. AL 2 NOV. ORE 11-24. VIA TORTONA 32
☎ 02.20.23.25.48. INGR. LIBERO.



Expo, la carica delle «piccole» alla kermesse

Al via le missioni economiche di Confartigianato A giugno imprese straniere a Bergamo in visita alle aziende della subfornitura meccanica

*Carrara:
«Occasione
per mostrare
il valore
dell'essere
artigiani»*

Ormai ci siamo: il 1° maggio parte Expo 2015 e anche le imprese artigiane bergamasche potranno incontrare operatori provenienti da tutto il mondo con cui instaurare rapporti di affari e sfruttare una serie di opportunità per mostrare al mondo il proprio «saper fare».

Confartigianato è infatti in prima linea, con le sue organizzazioni territoriali, per supportare le aziende nell'ambito del progetto «Confartigianato for Expo», che si svilupperà nei sei mesi dell'evento e che si struttura in tre direzioni. La prima sarà all'interno del Padiglione Italia, dove la confederazione avrà un'area permanente di rappresentanza, il 16 giugno terrà la sua assemblea nazionale e, per due settimane consecutive, ospiterà imprese di eccellenza appartenenti a tutti i settori.

La seconda è l'Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato, dove, in un allestimento espositivo di 1.800 metri quadrati nel cuore della moda e del design milanese (in via Tortona 32), centinaia di imprese potranno promuovere e vendere i propri prodotti a un pubblico internazionale. Questo grazie ai 27 stand a rotazione settimanale messi a disposizione nella «Rassegna delle eccellenze», ai 140 metri quadrati dello «Store delle eccellenze» adibiti a temporary shop e ai sei spazi esterni dedicati alla vendita di generi alimentari e bevande.

Al centro delle iniziative di Confartigianato ci saranno anche le 12 missioni d'affari «incoming», all'interno del progetto «Expo-rt

2015», cofinanziato dall'Agenzia Ice, che porteranno direttamente sui territori provinciali gli operatori stranieri per incontrare le aziende appartenenti a diversi settori. Bergamo, in particolare, dall'8 al 12 giugno ospiterà delegazioni di buyer provenienti dall'Unione Europea, che incontreranno un gruppo di imprese appartenenti al comparto della subfornitura meccanica.

«Queste missioni – spiega il presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara – potranno rilanciare il valore del sistema produttivo delle Pmi, valorizzando il pregio della manifattura, della creatività, della tradizione e della capacità innovativa proprie del nostro essere artigiani e che fanno l'eccellenza del Made in Italy. Riuscire a portare operatori stranieri sul territorio in cui le nostre aziende operano, producono ricchezza e lavoro, è un'occasione imperdibile affinché anche le piccole realtà possano ritagliarsi un ruolo da protagoniste nell'ambito di Expo».

In numeri del progetto «Expo-rt 2015» sono significativi: nelle 12 missioni saranno coinvolte 900 imprese artigiane e 120 buyer internazionali, verranno organizzati 2.700 incontri «B2B» e 300 visite in azienda.

Come tutte le altre missioni «incoming», anche quella gestita dall'organizzazione di via Toretta sarà strutturata in due giornate sul territorio in cui gli operatori incontreranno le nostre imprese con la possibilità di visitare anche le loro sedi, in una giornata all'Ita-

lian Makers Village, dove è appositamente allestita una sala per gli incontri «B2B» e in una giornata per visitare il sito di Expo.

Per quanto riguarda il Fuori Expo di via Tortona, è ancora aperta la possibilità per le imprese di partecipare con i propri prodotti e servizi all'interno dei 27 spazi espositivi della «Rassegna delle eccellenze».

«Ciascuna settimana – continua Carrara – sarà ospitato un Paese straniero e proposto un diverso tema, con una particolare attenzione alle specificità regionali e ad alcuni settori come la moda e l'enogastronomia. In particolare, le imprese bergamasche potranno approfittare della settimana che va dal 22 al 26 ottobre, quando gli stand saranno dedicati alle eccellenze lombarde dell'area pianura e fiumi. Pertanto invitiamo le nostre aziende a cogliere questa preziosa opportunità di visibilità all'interno di un contesto unico e irripetibile».

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Internazionale di Confartigianato Bergamo – sportello Info Point Expo 2015 (tel. 035.274.285; e-mail: euroservice@artigianibg.com). ■





Confartigianato in campo per Expo con iniziative rivolte alle «piccole»

EXPO, NO MANDOLINO

di GIORGIO GANDOLA

Profumo di pizza, una tazzulella 'e caffè e il gelato più buono del mondo. Il vento che spira dall'Expo parla di cibo, quindi di gusto, quindi di Italia per come la vorremmo pubblicizzare nel mondo. L'occasione è notevole, lo scopo è nobile, ma siamo proprio sicuri di voler essere solo grandi cuochi, grandi camerieri, grandi produttori alimentari? L'effetto masterchef è divertente, ma se riteniamo che il nostro futuro debba essere essenzialmente nel food come vent'anni fa doveva essere essenzialmente nella moda (grandi fatturati e grandi aziende vendute agli stranieri) il rischio è che la maionese esca impazzita.

Così, a una settimana dall'Expo, ci sembra giusto ricordare che il nostro Paese si sostiene economicamente sull'industria e sull'artigianato, ha il primato nell'utensileria, vanta tre milioni e mezzo di imprese, la stragrande maggioranza piccole e competitive sui mercati mondiali nonostante il totale abbandono da parte dello Stato. Siamo davanti alla Francia, alla Germania, alla Spagna, nazioni nelle quali la grande industria non è stata parcellizzata, ma che statisticamente ci inseguono. Il nostro export nella meccanica e nell'elettronica è il secondo d'Europa dopo quello dei tedeschi. Neppure in piena crisi abbiamo perso la vocazione per la precisione e la duttilità. Cinesi e americani ci vogliono come partners, se non andrebbero a fare shopping altrove. È vero, hard disk e power point stanno provando a prosciugare la nostra creatività, ma possiamo sempre vincerli facendoci venire un'idea o leggendo un libro. Ben venga l'Expo. Ma per favore lasciamo l'italiano spaghetti-mandolino dove stava, nel secolo scorso.



«Forme» esalta la provincia top per i formaggi

Bergamosi autoproclama, a pieno titolo e senza timore di smentita, «Capitale europea dei formaggi». È questo infatti lo slogan scelto per avviare il progetto «Forme», collaudato da tempo, che prende il via con l'Expo ma che è destinato a continuare nel tempo anche dopo la grande manifestazione mondiale. Per il lancio del progetto - ideato da Francesco Maroni, presidente Associazione San Matteo di Branzi e condiviso dalla Camera di commercio - sono confluiti esperti e operatori, a conferma della bontà dell'iniziativa e - come hanno detto il sindaco Giorgio Gori e il presidente della Camera di commercio Paolo Malvestiti - per sottolineare che stavolta si fa sul serio, in piena sinergia, per affermare definitivamente la supremazia della capacità casearia bergamasca.

Il territorio di Bergamo, tra le Alpi e la pianura, vanta il primato europeo per numero di formaggi Dop con ben 9 prodotti (Formai de Mut dell'Alta Valle Brembana, Strachitunt Val Taleggio, Bitto, Taleggio, Gorgonzola, Grana Padano, Provolone Valpadana, Quartirolo Lombardo e Salva Cremasco). Nessuno'altra tra le 110 province italiane, né tra le aree amministrative europee, può vantare un così alto numero di formaggi protetti. A questi si aggiungono anche altre eccellenze straordinarie, tra cui quelle rappresentate dal marchio «Formaggi Principi delle Orobie», con tre presidi Slow Food.

Numerose le partnership attivate da «Forme»: l'Associazione Signum-Domus Bergamo, la casa bergamasca di Expo in città, con eventi a tema e degustazioni; **Italian Makers Village**, il fuori Expo di **Confartigianato** in via Tortona a Milano; il Comitato decennale Luigi Veronelli per la mostra Camminare la Terra; lo chef Chicco Cerea del ristorante 3 stelle Michelin Da Vitto-

rio, ambasciatore del progetto e ideatore di ricette ad hoc; l'Istituto Alberghiero di San Pellegrino Terme i cui studenti saranno coinvolti in tutti gli eventi; soprattutto con la Fondazione Mia, Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, per una mostra gastronomico-culturale che si terrà nel mese di ottobre nello straordinario complesso monastico di Astino.

Un ricco corollario di iniziative sarà distribuito durante tutto il periodo dell'Esposizione Universale, ad iniziare dalla presenza dei «Formaggi Principi delle Orobie» nel Padiglione delle eccellenze italiane gestito da Slow Food: si inizia l'8 maggio con lo Stracchino all'Antica delle Valli Orobie.

Gli esperti Piero Sardo di Slow Food e il docente Onaf Elio Ragazzoni hanno insistito sul valore della biodiversità, raccomandando la protezione delle piccole produzioni legate al territorio, quelle che fanno il valore aggiunto e unico dei formaggi bergamaschi. ■

**Roberto Vitali
A Vedeseta**

Formazione per la Razza Bruna

Bergamo capitale dei formaggi è attenta anche ai momenti di formazione, come testimonia il folto gruppo di allevatori di bovini di razza bruna che nei giorni scorsi si è dato appuntamento a Vedeseta. Ospiti dell'azienda agricola che fa capo a Guglielmo Locatelli, il «papà» dello Strachitunt, gli operatori hanno sviluppato il tema della genomica, ossia il corretto uso del seme di fecondazione. L'azienda ospitante, duecento capi stallati ha avuto riconoscimenti di prestigio a fiere e mostre di livello nazionale. La lezione formativa è stata tenuta dai tecnici della Semex Italia Suisse genetica che ha nell'azienda dei Locatelli un centro di sperimentazione. S.T.





Un momento della presentazione di «Forme» FOTO BEDOLIS

La produzione bellunese unita nel nome dell'Expo

Storico accordo in vista del grande appuntamento di Milano siglato tra industriali, artigiani, commercianti e agricoltori

CONFINDUSTRIA

«Evitato il rischio di non esserci»

BELLUNO - (dt) L'unione fa la forza. Anche all'Expo. Per promuovere il Bellunese e i suoi prodotti nella vetrina prestigiosa dell'esposizione universale, le categorie economiche hanno siglato un accordo storico. Confindustria Belluno Dolomiti, Confartigianato Imprese Belluno, Appia Cna, Confcommercio, Coldiretti, Confagricoltura e Cia, tutte insieme, con l'appoggio della Fondazione Dolomiti Unesco, della Provincia e del Consorzio Bim. L'obiettivo è passare dall'unione ai fatti concreti. Ecco perché verrà messo a punto un programma di iniziative per promuovere il territorio. Primo punto: sarà definito un progetto di comunicazione in partnership con i principali operatori del mondo dell'informazione internazionale. Poi, sarà avviata una collaborazione con la Regione, oltre che per utilizzare gli strumenti già messi in campo per questo evento, anche per portare sul territorio bellunese alcune delegazioni internazionali che,

da Milano, arriveranno in visita in Veneto, anche con l'obiettivo di rafforzare i rapporti commerciali. Se le risorse economiche lo consentiranno, saranno organizzati eventi mirati sia a Milano, nell'ambito del circuito Expo in Città, sia in provincia. Le categorie economiche hanno inoltre concordato di affidare il coordinamento e l'operatività di tutte le iniziative relative a Expo ad Ait Dolomiti, l'agenzia di informazione turistica di Confindustria Belluno Dolomiti. Sarà inoltre costituito un comitato tecnico, composto da un rappresentante per settore (industriali, commercianti, artigiani, agricoltori, turismo), con l'obiettivo di concordare un «racconto» organico e condiviso del Bellunese. «Con questa iniziativa, partita dalle associazioni, abbiamo evitato il rischio, purtroppo concreto, che l'Expo passasse senza che Belluno mettesse in campo progetti specifici e soprattutto di territorio - afferma Lorraine Berton, delegata alla comunicazione e all'internazionalizzazione di Confindustria Belluno Dolomiti -. Siamo fiduciosi che le istituzioni pubbliche sostengano attivamente l'iniziativa delle categorie economiche bellunesi».



FUTURIBILE
Milano è quasi pronta per offrire il suo Expo al mondo intero: anche Belluno e le sue eccellenze non vogliono mancare l'appuntamento

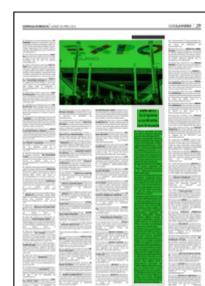


EXPO 2015
**Le imprese
a confronto
con il mondo**

■ Nuove occasioni di business per le imprese bresciane sono in arrivo da Expo 2015. Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, con il coordinamento di Promos - Cciaa Milano, stanno predisponendo un progetto di incontri e confronti con 230 operatori economici (buyer) che arriveranno alla grande fiera mondiale in rappresentanza di imprese internazionali di ogni continente. Il progetto prevede l'accoglienza di questi operatori con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione delle nostre pmi. Le imprese lombarde potranno incontrare acquirenti provenienti da tutto il mondo, e realiz-

zare appositi incontri sul territorio in tutte le provincie lombarde, potenziando così le ricadute positive dell'evento Expo. Si stima di realizzare di circa 2.500 faccia a faccia. Al progetto, che durerà per tutti i sei mesi dell'Esposizione universale, potranno aderire le imprese lombarde dei settori agroalimentare, beni strumentali e macchinari, moda e tessile, calzature e accessori, cosmetica, farmaceutica, ambiente ed energie rinnovabili, medicale-biotech, edilizia e arredo. Il progetto è destinato a piccole e medie imprese di produzione di beni o servizi con sede legale o operativa in Lombardia. È richiesto che il materiale promozionale da utilizzare duran-

te gli incontri (sito web, listino prezzi per l'estero, brochure aziendale, schede prodotto e catalogo) sia in lingua straniera (almeno in inglese) e che le organizzazioni che si presenteranno ai confronti abbiano la capacità di evadere le eventuali richieste in arrivo dagli acquirenti. Informazioni più approfondite sull'evento si possono avere contattando le Camere di commercio. Expo Milano 2015 è l'Esposizione Universale che l'Italia ospiterà dal primo maggio al 31 ottobre 2015 e sarà il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Per sei mesi Milano diventerà una vetrina mondiale in cui i Paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie.



L'INTERVISTA Paolo Ferrario, segretario generale di Apa Confartigianato Monza e Brianza, parla a tutto campo

«Le imprese brianzole saranno protagoniste del FuoriExpo»

Concluse le assemblee di categoria, ora sono iniziate quelle territoriali. «Sono molto soddisfatto della partecipazione e della qualità»

MONZA (gcf) La consultazione con la base è arrivata al giro di boa. Concluse le assemblee con le categorie artigiane, in vista del XV Congresso provinciale di Apa Confartigianato Monza e Brianza, programmato per fine maggio, da ieri, lunedì, sono iniziate quelle territoriali.

Come procede il tour de force?

«Siamo a metà strada - esordisce Paolo Ferrario, (nella foto) segretario generale dell'associazione di via Stucchi a Monza - Sabato scorso abbiamo chiuso le 20 assemblee di categoria e ora abbiamo iniziato quelle territoriali, che saranno altri 20 incontri. Sono soddisfatto della partecipazione ma anche della qualità dei dirigenti, spesso giovani e motivati, che vogliono impegnarsi a dare una mano all'associazione. Alla fine di quest'operazione avremo incontrato circa 600 artigiani, un bel segnale anche di vitalità dell'associazione».

Quali sono i servizi che gli artigiani apprezzano di più?

«La logica della rappresentanza, dell'appartenenza e della categoria è ancora molto forte. Poi funzionano molto bene i servizi tradizionali che stiamo implementando e innovando».

Ci faccia un esempio?

«Il Consorzio Cenpi, gruppo di acquisto dell'energia è molto apprezzato perché l'imprenditore ha modo di valutare subito e concretamente il risparmio. Oggi l'associazione deve aiutare le sue imprese a realizzare economie di scala, come ad esempio stiamo facendo con la piattaforma legata a Confartigianato Motori per l'acquisto di prodotti riservati a carrozzieri e autoriparatori. Forniamo anche consulenza finanziaria, analisi dello stato di salute dell'azienda e di supporto a un'eventuale processo di riorganizzazione. Poi stiamo investendo molto sull'internazionalizzazione».

Perché?

«Il mercato interno è fermo e necessariamente le imprese devono rafforzare la propria presenza sui mercati esteri o iniziare ad approcciarli. Confartigianato mette a disposizione export manager, professionisti esperti di diritto internazionale, organizza missioni estere e incoming anche legati a Expo».

A proposito di Expo, Confartigianato sarà presente nel Padiglione Italia ma ha promosso anche un FuoriExpo in via Tortona a Milano. Con quali risultati?

«L'Italian Maker Village è stata una scelta azzeccata. La nostra associazione sarà protagonista della prima settimana, quella inaugurale e più importante, dall'1 al 5 maggio, con ben 25 imprese. Poi altre aziende artigiane parteciperanno a eventi settoriali dedicati a food, moda... Sempre in via Tortona, insieme all'Ice, organizzeremo dodici incoming per le imprese di vari settori: meccanica, legno, edilizia, moda...».

Intanto siete reduci dal successo del FuoriSalone con DI Donne alla Fabbrica del Vapore.

«La collettiva del gruppo Donne Impresa di Apa Confartigianato ha ottenuto grandi consensi per l'originalità dei prototipi e la qualità dei prodotti. Non a caso il progetto è stato selezionato da Women for Expo e sarà in esposizione per una settimana all'interno del Padiglione Italia durante l'Esposizione universale. Molto interesse hanno poi suscitato le 12 sedie realizzate dai nostri artigiani nel FuoriSalone a Monza».

Apa Confartigianato si appresta anche a festeggiare i 70 anni...

«Noi abbiamo piedi e cuore in Brianza, le nostre sono imprese fortemente radicate sul territorio e questo anniversario lo festeggeremo nel migliore dei modi con una serie di eventi sul territorio brianzolo».



SALONE MILANESE. Il sito- biglietto da visita dell'eccellenza veneta

L'artigianato sposa il turismo E punta all'Expo

Dopo due anni di lavoro **Confartigianato** lancia il portale che servirà anche da piattaforma dell'e-commerce per le imprese

Cristina Giacomuzzo
INVIATA A MESTRE (VE)

Vedo, apprezzo e acquisto. Dove? In un portale sull'artigianato veneto che vale anche come biglietto da visita per tutta la regione in cui il sapere imprenditoriale del bello, buono e ben fatto si unisce al patrimonio turistico-naturale. Un biglietto da visita creato, dopo due anni di lavoro, in occasione dell'Expo di Milano. Ecco www.discoveringartigianato.com. Un sito che è stato presentato ieri a Mestre dal presidente **Confartigianato** del Veneto, Luigi Curto, insieme all'amministratore di Web Maori che ha curato il sito, Valentino Bergamo, con l'assessore regionale al turismo, il vicentino Marino Finozzi. Un biglietto da visita che non vuole rimanere fine a se stesso: diventerà veicolo di crescita essendo strutturato per supportare l'e-commerce.

LA SFIDA DEL WEB. È lo stesso Bergamo che spiega come abbia notato, durante gli incontri con i soci di **Confartigianato**, che si inizia davvero a comprendere «le potenzialità che offre la vendita on-line dei prodotti. Certo - ammette - è necessario cambiare, fare un salto di qualità rispetto alla tradizionale filiera, ma rappresenta uno sbocco che entusiasma». Quale migliore occasio-

ne dell'Expo 2015 per affrontare la sfida? Curto, presidente regionale di **Confartigianato**, raccoglie l'eredità lasciata dal suo predecessore, il vicentino Sbalchiero: «Dopo un lavoro capillare con le nostre sedi provinciali, è on-line un portale che rappresenta il meglio del "Made in Veneto" dal punto di vista delle imprese artigiane, ma anche delle eccellenze turistiche. È questo lo strumento che è stato scelto per guidare, attraverso diversi itinerari, il visitatore di Expo alla scoperta del meglio dell'artigianato veneto. La possibilità di spostamento dei visitatori è stimata in due ore e mezza da Milano. Non tutto il Veneto quindi è potenzialmente raggiungibile nei mesi dell'evento, ma l'appuntamento rappresenta in ogni caso una vetrina internazionale da non mancare». Per il avviare il portale, conferma Renato Grotto, in rappresentanza di **Confartigianato** Vicenza, «è stato effettuato un primo screening tra le imprese candidabili, quelle cioè che già rispondevano ai requisiti minimi: conoscenza di una lingua da parte dei responsabili e una capacità di accoglienza in termini di spazi dei visitatori. Il debutto on-line vede numerose imprese nel sito, molte delle quali utilizzano già l'e-commerce attraverso altre piattaforme. Ma è solo l'ini-

zio». L'obiettivo è quello di riuscire a offrire visibilità al maggior numero di imprese prima della chiusura dell'Expo. «Attraverso questo strumento e le sue applicazioni - dice Curto -, il visitatore può scoprire il significato profondo dell'artigianato che è imprescindibile dal contesto in cui nasce». Per esempio, cliccando la "Strada

del gusto" a Belluno si apre un percorso all'insegna della buona tavola con 21 aziende segnalate. C'è da sperimentare anche "La strada dei cansunzei", un prodotto della cultura Landina che raggruppa 11 produttori e punti di interesse culturali. La provincia di Vicenza, per esempio, è presente nel portale con la via sulla Pedemontana vicentina, quella dedicata a "Bassano tra arte e sapori" e "Il paesaggio vicentino, laboratorio palladiano".

UN CLIC. Il progetto convince la Regione, come conferma l'assessore Finozzi: «Il portale che sarà rilanciato anche da quello che la Regione ha creato per l'evento. L'occasione richiamerà in Veneto tanti visitatori dall'Est, dalla Cina alla Russia in particolare. L'obiettivo è che con questi strumenti di comunicazione il visitatore che voglia andare a Milano scelga di avere come base il Veneto e che ne rimanga affascinato: non c'è miglior pubblicità del passaparola». ●



Il numero

6.646

**IMPRESE ARTIGIANE
NEI SETTORI ALIMENTARI**

Sono tante le aziende in Veneto potenzialmente interessate ad Expo 2015



Al centro l'assessore Finozzi e a destra Luigi Curto, Confartigianato

CONFARTIGIANATO Progetto Expo-rt per la manifattura

«EXPO strizza l'occhio ai grandi marchi, noi vogliamo accendere i riflettori sulla capacità della manifattura artigiana». Nessuna polemica, ma tanto orgoglio. Così Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia presenta Expo-rt il progetto che l'associazione degli artigiani metterà in campo nel periodo dell'esposizione. Previste 12 missioni con 24 tappe sul territorio e all'interno del proprio Fuori Expo che sarà inaugurato domani, 120 gli investitori stranieri accompagnati in 300 visite aziendali.



Piccole imprese e ripresa

Il presidente di **Confartigianato** Lombardia vede rosa

PESSINA ■ All'interno

USCIRE DALLA CRISI IL PRESIDENTE DI **CONFARTIGIANATO** MASSETTI

«Prodotto interno lordo e ripresa Arrivano segnali incoraggianti»

di **MARINO PESSINA**

- LEGNANO -

«**NELL'AMBITO** di una politica di condivisione della gestione a livello regionale dell'associazione, mi piace incontrare tutti i dirigenti delle organizzazioni territoriali. Quella lombarda è un'area decisamente vasta, con problematiche complesse e moltissime imprese. Capire e comprendere è quanto mai necessario per meglio guidare **Confartigianato** Lombardia. Con la visita di oggi a Legnano ho concluso il giro di tutte le associazioni territoriali e ho scelto di venire qui proprio in questi giorni pre Expo per respirare l'aria effervescente di attesa degli ultimi preparativi». Eugenio Massetti, bresciano, stampatore per lavoro e editore per passione, da marzo 2013 presidente di **Confartigianato** Lombardia, ieri ha partecipato alla mensile riunione di giunta di **Confartigianato** Alto Milanese.

«**UN INCONTRO** - ha commentato Gianfranco Sanavia, presidente della locale associazione - che ci è servito da spunto per un confronto sul nostro territorio, che tra qualche giorno sarà in vero subbuglio per l'apertura dell'esposizione universale, e per poterci meglio rapportare con la realtà regionale di **Confartigianato**, che è una struttura di riferimento per oltre 100mila imprese, articolata in 14 organizzazioni territoriali e a cui fanno capo oltre 150 sedi e 1.400 addetti». L'incontro di ieri, dunque, è servito soprattutto a fare il punto sulla realtà economica lombarda e dell'Alto Milanese in questo momento congiunturale. «Ho due indicatori che

ritengo importanti - ha detto Massetti - . Il primo è senza dubbio la lancetta del prodotto interno lordo lombardo, che nel 2014 si è assestata mettendo uno «stop» alla discesa. Questo dato ci fa ben sperare per un periodo di stabilità in attesa della vera ripresa. Un altro indicatore posso ricavarlo da una posizione privilegiata che è quella di far parte del consiglio di amministrazione dell'autostrada A21: attraverso il flusso dei veicoli ho potuto rilevare che c'è un continuo incremento di transiti sia di camion sia di auto e, soprattutto, di quello che definiamo «pendolarismo».

E QUESTO significa che si riparte in maniera leggera ma che qualcosa davvero si muove». Un segnale di speranza, quindi, ma anche un modo di intendere la vita e la professione: «Sono ottimista per natura, come lo sono la maggior parte degli artigiani, altrimenti senza quel fuoco che «ti brucia dentro», fatto di voglia di fare, nessuno di noi, me compreso, andrebbe avanti - ha chiosato il presidente di **Confartigianato** Lombardia, Eugenio Massetti -. In questo momento c'è una situazione di stallo, auguriamoci tutti che presto si possa verificare la ripartenza e di poter dire che, finalmente, siamo usciti dalla crisi».



RUOLI Eugenio Massetti, bresciano, guida **Confartigianato** Lombardia



Expo, il Lodigiano dà il meglio

'Dolce Laus': tre pacchetti turistici tra gastronomia e arte

di LAURA DE BENEDETTI

- LODI -

UNA PROPOSTA cultural-gastronomica, un logo, un sito, un espositore ricco di prelibatezze tipiche lodigiane come tortionata o cotognata. È 'Dolce Laus', pronto per Expo grazie all'intraprendenza di alcune imprese del territorio il cui progetto è stato selezionato ed è risultato tra i 6 sostenuti da Camera di Commercio (alla presentazione era presente Federica Melis) e Regione Lombardia. «Scopri il lato dolce del Lodigiano» suggerisce lo slogan dell'offerta che prevede pacchetti turistici personalizzabili tra tre tipologie di itinerari: 'Arte e gusto' con visita al patrimonio artistico e degustazione di prodotti tipici; 'Sapori e colori' con visita a laboratori artigianali alimentari, degustazione, percorsi nel verde e navigazione fluviale; 'Esperienziali del gusto' con mini corsi di pasticceria, gelateria, cucina. «Non abbiamo monti e laghi ma possiamo contare sulla vicinanza al sito Expo per visite da una giornata - ha sottolineato Gloria Ferrari, vicepresidente della Camera di Commercio ed ex presidente di Confartigianato, dove ieri è stata presentata l'iniziativa -. Come imprese abbiamo fatto rete promuovendo il turismo nei Comuni dove abbiamo sede: Lodi Vecchio, con l'antica Basilica dei XII Apostoli, dove da settembre la domenica ci saranno concerti d'organo con artisti scaligeri, Lodi con Incoronata e centro, Sant'Angelo col castello Morando Bolognini e Codogno con San Biagio e Raccolta Lamberti. Le pasticcerie, bar, gelaterie, agriturismi fungeranno anche da infopoint per Lodi 2015-living Expo».

LE IMPRESE promotrici sono a Lodi bar Massironi, e pasticceria Dolce Lodi, a Codogno pasticceria Fratelli Cornali, a Lodi Vecchio laboratorio artigianale Dolce Lodi, agriturismo San Lucio, a Sant'Angelo Living Café. Al

progetto collaborano anche il Parco Tecnologico Padano, il Comune di Lodi Vecchio per le visite in Basilica, Faberweb che ha realizzato il sito www.dolcelaus.it, Europolo Viaggi per la promozione dei pacchetti (0371-984085; viaggi.europolo@libero.it), la coop Mémosis per il servizio guide. «Il Parco Tecnologico, che offre la possibilità di avere il marchio Dna controllato per gli alimenti, è sede di Expo - ha sottolineato Valentina Gualdi del Ptp -; è possibile dunque anche uno scambio promuovendo 'Dolce Laus' nella nostra sede e portando eventuali turisti in visita da noi».

laura.debenedetti@ilgiorno.net



DEBUTTO Da sinistra Gloria Ferrari, Mauro Parazzi e Federica Melis in Confartigianato (Cavalleri)



Le attività di Confartigianato Basilicata dal 30 aprile

L'eccellenza artigiana in vetrina all'Italian Makers Village a Milano

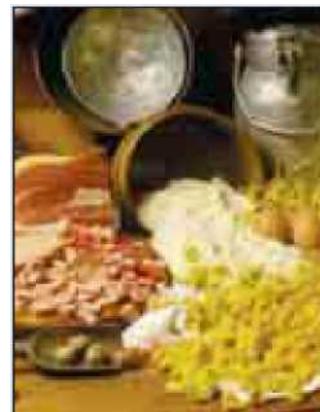
POTENZA - La Confartigianato di Basilicata si sta preparando per mettere in vetrina l'eccellenza artigiana lucana : il 30 aprile apre i battenti a Milano, in via Tortona 32, Italian Makers Village, il fuori Expo di Confartigianato che, in uno spazio di 1.800 metri quadri, per sei mesi ospiterà il meglio dell'artigianato italiano rappresentato da 1000 aziende.

Confartigianato anticipa così l'apertura ufficiale di Expo 2015, prevista il primo maggio, inaugurando un'iniziativa senza precedenti che offrirà a milioni di visitatori di tutto il mondo l'occasione di toccare con mano l'eccellenza produttiva made in Italy.

Il fuori Expo di Confartigianato non sarà soltanto una mostra di prodotti: per i sei mesi dell'Esposizione Universale di Milano, si snoderà un calendario di 1000 eventi, tra incontri con delegazioni

straniere, spettacoli musicali, convegni, percorsi tematici dedicati all'eccellenza artigiana nei diversi settori, degustazioni enogastronomiche. Insomma un'iniziativa imperdibile, firmata Confartigianato, degna dell'Esposizione universale.

“Abbiamo avuto il coraggio di mettere in vetrina le grandi eccellenze del nostro mondo. Quando vendiamo questi nostri prodotti, valorizziamo un pezzo del made in Basilicata. Non dobbiamo dimenticarlo e dobbiamo esserne tutti orgogliosi”: sono parole del Presidente Confartigianato Basilicata Antonio Miele che definisce l'iniziativa il “palcoscenico di orgoglio” per l'artigianato e le piccole imprese che costituiscono i punti di forza del Mezzogiorno, dove ‘brillano’ i risultati conseguiti proprio dalle microimprese, ‘motori’ di una crescita silenziosa ma costante”.



A MILANO

L'Expo parla da oggi ferrarese

Si inaugura oggi l'Italian Markers Village di Confartigianato

L'Expo parla anche ferrarese. Sarà infatti inaugurato oggi, a Milano, in via Tortona, nel cuore del mondo della moda e del design, a un passo dall'esposizione universale che aprirà venerdì 1 maggio, l'annunciato Italian Markers Village, un'area di 1800 metri quadrati appositamente riqualificata e attrezzata da Confartigianato nazionale per accogliere circa 700 aziende provenienti da tutto il Paese. Tra queste, nelle due settimane che vanno dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 31 settembre una cinquantina sono dell'Emilia Romagna e 3 di Ferrara. Nello specifico si tratta della Perfetta (Berra), del Pastificio Ricci (Ferrara), dell'Avicola Artigiana (Formignana). Nell'ambito del progetto regionale Food Story, il 25 e 26 settembre saranno invece all'Expo Non solo cose Buone (Ferrara) e Unipasta (Argentina). Ma il contributo di Confartigianato non finisce qui. «Solo a Ferrara - conferma il Segretario Generale, Giuseppe Vancini - abbiamo venduto mille biglietti per l'Expo. E all'Expo, il prossimo 20 giugno, faremo la nostra assemblea nazionale». Un segnale importante, quello dell'associazione di via Veneziani. «Nonostante il clima di incertezza e insicurezza con cui ci si è avvicinati a questo evento, spesso presentato come la Panacea dei mali del Paese - conferma - noi abbiamo voluto costruire un progetto ad hoc, capillare, per le piccole imprese, accompagnandole passo dopo passo. Abbiamo ritenuto fosse giusto scommetterci. E le nostre aziende con noi».



Botteghe venete sul web in vetrina per Expo 2015

Presentato il nuovo portale Discovering Artigianato: 168 piccole aziende e 20 itinerari alla scoperta della nostra regione. A breve anche lo shop online

di Gianluca Codognato

► MESTRE

A una settimana dall'inizio di Expo 2015 gli artigiani veneti si mettono in vetrina. Da ieri, dopo due anni di lavoro, è infatti operativo Discovering Artigianato (www.discoverinartigianato.com) il nuovo portale di [Confartigianato](#) Imprese Veneto che, attraverso alcuni "itinerari", guiderà i turisti alla scoperta delle eccellenze dell'artigianato veneto, grazie a una navigazione che si adatta al punto di vista del visitatore, permettendo la consultazione per interessi (arte, natura, gusto, moda e servizi alla persona), per scopo (business o tempo libero) per provincia.

Il sito, curato dalla Web Matori, contempla una home page in cui vengono proposti percorsi di particolare interesse, scelti fra le varie categorie secondo canoni di rilevanza e stagionalità.

Attraverso schede dettagliate, è possibile approfondire le attrazioni culturali, architettoniche e paesaggistiche, mentre le gallerie di immagini esaltano le realtà imprenditoriali, con riferimenti e indirizzi, strumenti di condivisione nei social networks e la georeferenziazione.

A breve sarà inoltre possibile sfogliare ed acquistare gli articoli prodotti dall'artigiano locale che saranno messi in vendita in uno shop multicategoria.

Attualmente sono 168 le botteghe e i luoghi segnalati, mentre gli itinerari caricati sul sito sono venti: cinque per la provincia di Belluno ("la strada del Gusto", "la strada del Legno", "la strada dei canunzie", "Alpago, dal lago alla foresta dei Dogi" e "Belluno città splendente"); uno per Padova ("Cittadella e il suo Camminamento di Ronda, un tuffo nel medioevo"); uno a Treviso ("Asolo paesaggi d'artisti"); dieci a Venezia ("Burano: l'isola del merletto e dei mille colori", "Venezia senza tempo, più viva che mai", "Murano, l'isola del vetro artistico", "colori, storie ed emozioni di Venezia", "sapori e atmosfere veneziane", "arte e artigianato in una Venezia vera", "il salotto più bello del mondo". "Venezia e l'Arte, da una parte all'altra del Canal Grande", "Venezia la magica, ieri come oggi", "il cuore segreto di Venezia"); tre a Vicenza.

"Attraverso questo strumento web e le sue applicazioni multicanali - spiega Luigi Curto, presidente di [Confartigianato](#) Imprese Veneto -, il visitatore è finalmente in grado di scoprire il significato profondo della parola "artigianato" e l'artigiano ha la possibilità di esaltare e vendere il proprio prodotto o servizio a una platea internazionale".

Il link sarà presente anche nel portale della Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle immagini contenute nel nuovo sito di [Confartigianato](#) Veneto





Confartigianato
Imprese Como

Settore moda

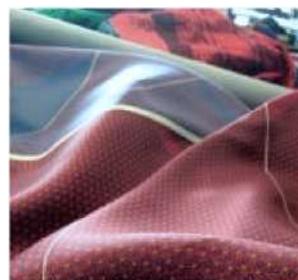
COME VENDERE ALL'ESTERO?

MARTEDÌ 21 APRILE

LO SCOPRIRETE IN CONFARTIGIANATO

L'inaugurazione di EXPO 2015 è ormai imminente e questa sarà un'importante vetrina che ci consentirà di dare valore al nostro "saper fare" relazionandoci con operatori provenienti da tutti i Paesi del mondo. Per favorire l'approccio più efficace negli scambi e nei rapporti commerciali con gli operatori stranieri, Confartigianato Imprese di Como, insieme a ICE (Agenzia del Commercio Estero del Ministero dello Sviluppo Economico) ha organizzato una serie di missioni d'affari con operatori esteri (B2B nell'ambito del progetto Expo-rt).

Per presentare nel dettaglio l'iniziativa ed approfondire le opportunità di business all'estero, con particolare attenzione a Russia, Usa e paesi Europei Confartigianato ha organizzato un incontro riservato alle imprese del Settore Moda martedì 21 aprile 2015 dalle ore 20.30, presso Confartigianato Imprese Como, Sala Congressi, viale Roosevelt, 15, dal titolo: "Come capire e affrontare i mercati per le imprese artigiane, con particolare attenzione a UE, Russia, USA?". Info: area mercato: tel. 031.316.431 - mail: areamercato@confartigianatocomo.it



L'IDEA TRENTA AZIENDE PROMUOVONO I LORO PRODOTTI

Una selezione 'prelibata' per i turisti di Expo

LE COORDINATE

Il progetto è realizzato da Lapam. La sede è il consorzio antiche acetaie di Vaciglio

di EMANUELA ZANASI

L'ENOGASTRONOMIA, un settore che ogni giorno lotta per riconfermare il suo valore; un valore che nasce dalla tradizione, dalla cultura e dall'amore per la qualità. Voci che rischiano di annegare nell'oceano della globalizzazione. Nasce da qui lo sforzo di trenta aziende locali di unirsi per dare vita ad una vetrina che racchiuda il meglio di questa terra; dall'aceto balsamico al Parmigiano Reggiano, dai salumi al Lambrusco, fino alle specialità del nostro Appennino. Si chiama 'Selezione Modena' il progetto realizzato da Lapam Confartigianato che ha scelto come sede il Consorzio Produttori Antiche Acetaie di Vaciglio. Il tutto ovviamente, con l'Expo dietro l'angolo, deve servi-

re non solo come esposizione, ma soprattutto come marketing per aziende che altrimenti rischierebbero di rimanere 'nascoste'. L'obiettivo è quello di accompagnare i visitatori che dall'Expo prenderanno la via Emilia in un tour che li porti a scoprire cantine, acetaie e caseifici. La proposta prevede diversi pacchetti che intrecciano i sapori ad altre eccellenze locali come i motori (con visite ad esempio al museo Ferrari) o all'arte con un tour nei luoghi storici di Modena. «Cerchiamo – ha detto William Toni di Lapam – di captare i visitatori dell'Expo che vogliono visitare i luoghi di produzione di prelibatezze locali, strutture molto belle anche dal punto di vista architettonico». L'enogastronomia, un mondo che ha tenuto tutto sommato alla crisi ma che ogni giorno se la vede con la crescente concorrenza sleale e la contraffazione, insidie alle quali, secondo l'associazione, l'economia locale deve reagire con un cambio di marcia. «Il siste-

ma Modena langue per mancanza di governance – ha detto Luigi Munari presidente Lapam (**nella foto**) – anche perché anche noi produttori ci siamo seduti sugli allori. La globalizzazione ha portato un vento nuovo dove non possiamo pensare di essere al centro del mondo». Ed è proprio una politica commerciale al passo con i tempi, secondo Livia Zanetti, presidente Apt, a mancare spesso alle nostre aziende. «Sono felice – ha detto – di vedere che in questa iniziativa vi siano due uffici commerciali». E sul piano dell'accoglienza turistica ha aggiunto: «Purtroppo se l'Emilia Romagna ha un suo sistema che migliora di giorno in giorno, il sistema Italia ancora non esiste». «Abbiamo scelto questa sede per il progetto – ha concluso il padrone di casa del Consorzio Mario Gambigliani Zoccoli – perché l'aceto balsamico è il nome che tutti collegano a Modena, un buon veicolo di attrazione per turisti italiani e stranieri».





L'associazione lancia il progetto per internazionalizzare le imprese all'esposizione di Milano

Confartigianato: il futuro si chiama Expo-rt

Egregio direttore, **Confartigianato** lancia Expo-rt, il più grande progetto associativo di incoming che si terrà durante l'Esposizione di Milano, forse addirittura il più grande piano di promozione internazionale delle piccole imprese mai realizzato nella storia delle organizzazioni dell'artigianato. Per tutti i sei mesi di apertura di Expo 2015, artigiani e piccole imprese incontreranno compratori internazionali direttamente sul territorio, nei distretti produttivi di tutta Italia in cui nascono le eccellenze dell'agroalimentare, moda, meccanica, mobili, ceramica. Dai territori le missioni di buyer si sposteranno poi a Milano, dove il progetto si salderà con l'Expo attraverso il fitto calendario di incontri organizzati presso l'**Italian Makers Village**, il Fuori Expo di **Confartigianato** nel cuore della movida milanese.

I numeri messi in campo da Expo-rt sono imponenti: 12 missioni incoming con 24 tappe sul territorio e presso il Fuori Expo, 300 visite aziendali, 120 buyers internazionali, 2.700 incontri B2b, 900 imprese target. A differenza dell'Expo che strizza l'occhio ai marchi globali, il progetto accende i riflettori sul valore del sistema produttivo delle piccole impre-

se e sulla capacità della manifattura artigiana di emozionare attraverso prodotti unici per qualità e innovazione nel rispetto della tradizione e dell'Italian style.

Expo-rt è finanziato con i fondi del Programma promozionale dell'Agenzia ICE, un partner eccellente che ha affiancato **Confartigianato** in tutte le fasi del progetto; un ruolo decisivo nella promozione, nello scouting delle imprese e nella organizzazione dei B2B sui territori lo ha invece svolto la Confederazione. L'obiettivo è far capire al mondo che in Italia la parte più vitale del sistema produttivo è rappresentata dalle micro e piccole imprese. Siamo forse l'unica nazione al mondo che fa export con imprese di piccole dimensioni, una cosa che sembra quasi impossibile agli occhi di chi è al di fuori del sistema imprenditoriale italiano. Di certo Expo-rt rappresenta una grande opportunità per le imprese associate e testimonia che, a differenza di altre associazioni, **Confartigianato** ha creduto fin da subito nell'Expo realizzando una fitta rete di progetti per consentire alle imprese di cogliere tutte le straordinarie opportunità legate all'evento.

Confartigianato Imprese Mantova



“Futuro/presente”: la settimana dedicata ai giovani e alla nuova cultura artigiana al fuori expo **Confartigianato**

Egregio direttore, nell'ambito delle iniziative organizzate all'**Italian Makers Village**, il Fuori Expo di **Confartigianato Imprese**, dal 7 all'11 maggio si svolgerà la settimana intitolata “Futuro/Presente”, dedicata a tutte le forme del valore artigiano proiettate verso il futuro, anche grazie all'incontro con le tecnologie digitali. Nei 27 spazi espositivi del padiglione **Confartigianato** in via Tortona 32 saranno ospitati start-up, artigiani digitali e aziende tradizionali che hanno saputo innovare processi e prodotti/servizi. Nello spazio dedicato agli eventi verranno messi in scena momenti “non rituali” di approfondimento, workshop, storytelling e

progettazione, tutti finalizzati a raccontare i cambiamenti del mondo artigiano, a lanciare collaborazioni con importanti partner, a ragionare su nuovi strumenti a servizio di un mondo che cambia, mantenendo salde radici nella cultura artigiana. E di “nuova cultura artigiana” discuteranno intensamente i Giovani Imprenditori di **Confartigianato** che hanno voluto tenere la loro Assemblea annuale proprio in questo contesto sabato 9 e domenica 10 maggio con il titolo significativo di DNA Digital Network Artigiana. Due giorni di lavoro con una maratona per il marketing associativo di **Confartigianato**, una tavola rotonda sulla triangolazione tra digitale, piccola impresa

e città evolute, ed un'altra sulle sfide del credito digitale, tra banche tradizionali e le piattaforme di crowdfunding. Numerosi gli ospiti, tra rappresentanti della politica e del mondo economico italiano, per un confronto sugli scenari che accompagneranno le piccole imprese da oggi ai prossimi anni. Proprio per definire questo percorso, i Giovani Imprenditori di **Confartigianato** presenteranno il Manifesto dell'artigiano del XXI secolo, per capire come far interagire la rivoluzione digitale e lo sviluppo economico del mondo artigiano.

Confartigianato Imprese Mantova

